

*Istituto di Istruzione Superiore
“E. Ferrari” - Battipaglia*

ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA

**PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE
A.S. 2017/2018**

MATERIA: Italiano **N. 4 ORE SETTIMANALI**

DOCENTE: Alessandra Ciafardini

CLASSE: IV **SEZIONE:** C

La situazione di partenza è stata rilevata principalmente tramite:

Osservazioni sistematiche iniziali
Prove d'ingresso mirate e funzionali (orali e/o scritte)
Tecniche di osservazione
Colloqui con gli alunni

in modo da stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Nella diagnosi di ingresso, per l'**aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nella singola disciplina (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale a tutte le discipline.

Dal punto di vista della composizione la classe IV C eno all'inizio dell'anno scolastico risulta composta da 23 alunni: 12 maschi e 11 femmine. Due studenti frequentano per la seconda volta la classe quarta.

La frequenza risulta regolare tranne che per i seguenti alunni: SINGH SHARANPREET che non ha mai frequentato le lezioni, NOUIRA AMIRA e BOTTIGLIERI ROSARIO che hanno fatto registrare molte assenze.

Dal punto di vista comportamentale gli allievi, nelle ore di lezione, appaiono nel complesso motivati e rispettosi delle regole scolastiche, pur rivelandosi talvolta eccessivamente vivaci. In relazione alla situazione di partenza, alla luce dei test d'ingresso somministrati (come da scheda allegata), si può senz'altro affermare che tutti gli allievi si attestano su un livello di preparazione medio (e solo in taluni casi mediocri), che si evidenzia in sufficienti capacità espressive, di riflessione, di analisi e di sintesi.

Nella classe è presente un'alunna diversamente abile, RAVIELE CRISTINA, che viene seguita dagli insegnanti di sostegno Prof. BUSILLO GIUSEPPE e prof.ssa GALIZIA CARLA per n.9 ore ciascuno.

Per quest'ultima il CdC adotterà una Programmazione Educativa Individualizzata così come previsto dalla legge 104/92.

Per l'alunna RIZZO GLORIA, accompagnata da certificazione di DSA verrà stilato il Piano Didattico Personalizzato (L.170/2010 e DM 5669/2011).

Per l'alunno LAMBERTI CRISTIAN, con Bisogni Educativi Speciali (BES), si attiverà il Piano Educativo Personalizzato (Area 2 – punto 3 Circolare d'Istituto n.59 del 12 Ottobre 2017).

FINALITA' SPECIFICHE DELL'ASSE:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento (alberghiero e ristorativo).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

- **Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento**
- **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.**

Per quanto riguarda l'impostazione dell'attività formativa del secondo biennio del secondo ciclo e del quinto anno vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione il quale elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali, come emerge dal quadro sottoindicato:

Quadro degli obiettivi di competenza

ASSE CULTURALE: LINGUAGGI

<p><u>Competenze disciplinari del Secondo Biennio</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina</i></p>	<p>1 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale</p> <p>2 Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>3 Produrre testi di vario tipo</p> <p>4 Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</p> <p>5 Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica</p> <p>6 Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale</p> <p>7 Produrre oggetti multimediali</p>
--	--

Obiettivi di competenza trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Capacità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire il proprio apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare/partecipare 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi • Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui • Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

Competenze professionali

<p>1.</p> <p>Testualità: strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, regolativi, con riferimento alla competenza testuale attiva e passiva degli studenti.</p> <p>Lettura: lettura e comprensione di descrizioni, istruzioni, regole e procedure.</p> <p>Strategie diverse di lettura: natura, funzione e scopi comunicativi di un testo.</p>
--

Varietà linguistica: specificità dei linguaggi settoriali propri delle articolazioni alberghiere e ristorative.

Interazione comunicativa verbale: comprensione e produzione di messaggi orali e scritti adatti al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo.

2.

Testualità: specificità dei testi di contenuto tecnico.

Variabilità linguistica: lessico tecnico/professionale, il frasario in uso nei contesti lavorativi. Aspetti distintivi dei registri sociali-contestuali; registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Lettura: riconoscere, comprendere strutture e funzioni di descrizioni tecniche, procedurali; descrizioni di prodotti, servizi; modulistica di reparto; organigrammi, mansionari.

Scrittura: caratteristiche della comunicazione scritta e regole per la stesura di una lettera commerciale. **Produzione di testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative di**

reparto/servizio: modulistica di settore, appunti, ricette, note, descrizioni di procedure, anche col supporto informatico. Rielaborazione delle informazioni.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale.

Modalità di ascolto e di comunicazione con collaboratori e clienti, sia nell'interazione diretta in presenza, sia al telefono, o nella posta elettronica. Comprensione e formulazione di richieste, istruzioni, informazioni. Differenti registri comunicativi in un testo orale. Il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.

3.

Testualità: concetti di coerenza e coesione del testo. Produzione di testi descrittivi, narrativi, argomentativi, espositivi di contenuto tecnico/professionale in uso nel settore di servizio. Testi letterari in prosa e in versi.

Variabilità linguistica: il lessico tecnico/professionale, il frasario in uso nei contesti lavorativi. Gli aspetti distintivi dei registri sociali-contestuali; uso del registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Interazione comunicativa: comunicazione verbale e non verbale, nozioni di segno, codice, significante, significato, contesto, scopo. Funzioni del linguaggio verbale, atti linguistici.

Ascolto: l'intenzione comunicativa del parlante; il ruolo psicologico e sociale che il parlante ha o si attribuisce, il suo punto di vista. L'intenzione comunicativa attraverso gli indicatori: intonazione; enfasi, scelta dei lessemi; selezione delle informazioni, spazio dato alle singole informazioni; uso di particolari espressioni di contatto, di inizio e conclusione del discorso, di collegamento; uso delle formule di cortesia; elementi non verbali (espressione del volto, gesti).

Comprensione dei messaggi espliciti; operare semplici inferenze.

Orientare il discorso del parlante attraverso reazioni non verbali (gestuali, espressive) e verbali (brevi domande, esclamazioni, parole-contatto).

Selezione di informazioni significative per porre domande durante o alla fine del discorso.

Parlato: elementi della comunicazione (centrale e di supporto).

La comunicazione mirata allo scopo, agli interlocutori e al loro ruolo psicologico e sociale. Individuazione ed uso della varietà contestuale (sottocodice) in relazione all'oggetto della comunicazione. Attenzione agli interlocutori con l'uso delle parole-contatto, brevi domande, variazioni del tono.

Riferimento verbale (elementi deittici) e non verbale (gesti) al contesto non linguistico.

Scrittura: appunti, note e verbali.

4.

Testualità: specificità dei testi descrittivi, narrativi, regolativi. Comprensione e produzione di testi di argomento specifico, utilizzando le tipologie adatte alle circostanze e allo scopo.

Variabilità linguistica: lessico tecnico/professionale e frasario in uso nei contesti lavorativi. Aspetti distintivi dei registri linguistici; il registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Lettura: descrizioni inerenti il prodotto, il servizio enogastronomico, le tradizioni locali e nazionali.

Parlato e scrittura: regole per stendere un testo di presentazione e modalità di comunicazione orale del testo. Produzione di testi coerenti e adeguati alla situazione comunicativa. Utilizzazione di programmi di videoscrittura e presentazione. Elaborazione di informazioni, secondo le modalità richieste dalla presentazione. Linguaggio iconico e linguaggio verbale, a supporto dell'informazione.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale da utilizzare nell'ambiente scolastico, nell'occasione di scambi di dati/esperienze tra studenti, simulazioni,

presentazione in pubblico di prodotti, servizi enogastronomici.

5.

Testualità: conoscere, comprendere testi di contenuto normativo, tecnico, scientifico, descrittivo.

Lettura: leggere e interpretare correttamente norme, istruzioni, descrizioni di procedure, descrizioni di prodotti.

Interazione comunicativa: comprendere regole, istruzioni; adeguare il comportamento e la comunicazione alle regole previste nella pratica laboratoriale.

Percorsi individualizzati (in caso di alunni DSA)

Per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio verranno predisposte le necessarie misure dispensative ed integrative (vedi PDP dei singoli alunni), la valutazione delle competenze previste nel presente Piano di Lavoro e l'eventuale recupero, avverrà o attraverso colloqui orali con l'uso di schemi, oppure mediante verifiche scritte in cui si valuterà l'acquisizione dei contenuti e non si terranno in considerazione gli errori ortografici; inoltre i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

Percorsi personalizzati (in caso di alunni con gravi difficoltà BES o stranieri)

In base ai risultati ottenuti in seguito alle prove di verifica, per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio, il recupero sarà attivato attraverso discussioni o mediante una serie di domande aperte al fine di permettere loro di apprendere i contenuti necessari per accedere ai percorsi successivi. Anche per questi alunni i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

In ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Direttiva M.I.U.R. n. 57 del 15 luglio 2010 contenente linee guida a norma dell'art. 8, comma 3, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, alla Direttiva n. 69 del 1° agosto 2012 e in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione di Dipartimento, la **progettazione didattica è quella concordata in sede di Dipartimento.**

STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI AL TERMINE DEL QUARTO ANNO

Abilità	Conoscenze
Lingua Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Seicento all'Unità nazionale. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di	Lingua Evoluzione della lingua italiana dal Seicento all'Unità nazionale. Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici (articolo di giornale, saggio breve, tema argomentativo,

<p>ricerca. Produrre testi scritti continui e non continui. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.</p> <p>Letteratura</p> <p>Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal Seicento all'Unità d'Italia. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo. Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio Altre espressioni artistiche Contestualizzare e identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano. Individuare e descrivere il significato culturale dei beni ambientali e monumentali, dei siti archeologici e dei musei, a partire da quelli presenti nel territorio d'appartenenza.</p>	<p>tema storico) Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell' "officina letteraria". Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione di reparto/servizio (modulistica di settore, appunti, ricette, note). Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete.</p> <p>Letteratura</p> <p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Seicento all'unificazione nazionale. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (Galileo, Goldoni, Foscolo, Manzoni, Leopardi) Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio Altre espressioni artistiche Caratteri fondamentali delle arti in Italia e in Europa dal Seicento all'Unità d'Italia. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.</p>
---	--

STANDARD MINIMI DI COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO

- Saper leggere e comprendere varie tipologie testuali
- Saper leggere e utilizzare un linguaggio formale
- Saper utilizzare una terminologia adeguata
- Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto
- Compiere ricerche ed approfondimenti
- Schematizzare in diagrammi di flusso e/o mappe concettuali
- Produrre congetture e sostenerle con ragionamenti coerenti e pertinenti
- Confrontare e/o confutare le proprie congetture con quelle degli altri
- Saper produrre elaborati che comportino l'applicazione delle regole studiate

SCANSIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IN UdA

CONTENUTI	ABILITA'	CONOSCENZE
UdA 1 Il Seicento innovatore Caratteristiche del Barocco Shakespeare e il teatro del Seicento Il pensiero scientifico e Galilei (Settembre/Ottobre)	Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato. Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare e identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano.	Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Caratteristiche specifiche del genere teatrale
UdA 2 Il Settecento Caratteristiche e personaggi dell'Illuminismo Il teatro italiano e la riforma di Goldoni Giuseppe Parini Neoclassicismo e Preromanticismo Alfieri Foscolo (Novembre/Gennaio)	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo. Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio	Individuazione di immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio Significative produzioni letterarie, artistiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio. Caratteristiche specifiche del genere letterario
UdA 3 Il Romanticismo Caratteristiche e personaggi del movimento Il romanticismo in Italia Il romanzo ottocentesco (Febbraio)	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato. Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.	Linee di evoluzione del movimento Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale. Significative produzioni letterarie, artistiche Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e artistiche del territorio.

<p>UdA 4 Manzoni e il romanzo storico I promessi sposi (Marzo/Aprile)</p>	<p>Identificare le opere fondamentali e le esperienze culturali nonché il processo di revisione linguistica.</p> <p>Contestualizzare i testi letterari nella tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p>	<p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nel contesto dell'unificazione nazionale.</p> <p>Evoluzione della lingua italiana</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale e linguistica nazionale</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra il romanzo storico italiano e il romanzo storico di altri Paesi.</p>
<p>UdA 5: Leopardi poeta lirico e filosofo I Canti e le Operette morali (Aprile/Maggio)</p>	<p>Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra le scelte culturali dell'autore italiano e quelle di poeti di altri Paesi.</p> <p>Contestualizzare testi letterari tenendo conto anche dello scenario europeo.</p> <p>Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio</p>	<p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'unificazione nazionale.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio.</p>

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, saranno adottate le seguenti **metodologie di lavoro**:

<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>I criteri metodologici individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. ➤ Favorire l'esplorazione e la scoperta. ➤ Incoraggiare l'apprendimento. ➤ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad imparare. ➤ Realizzare percorsi in forma di laboratorio. 	<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale Lezione - discussione Lecture guidate Laboratorio</p>
	<p>MODALITA' DI LAVORO</p>	<p>Mantenere e controllare un clima di serenità Informare gli allievi sulle abilità da conseguire Monitorare e verificare in modo continuo il processo formativo attraverso test, prove strutturate, questionari a risposta aperta, questionari a risposta multipla, esercitazioni scritte sulle diverse tipologie di prova dell'esame di Stato, temi.</p>
	<p>STRUMENTI</p>	<p>Libri di testo Dispense Fotocopie Sussidi audiovisivi Sussidi informatici</p>

Verranno effettuati i seguenti tipi di **verifiche**:

VERIFICHE		
	Tipo	Periodo
X	Diagnostica	Inizio anno scolastico
X	Formativa	Intero anno scolastico
X	Sommativa	Fine anno scolastico

Saranno effettuate N. 2 verifiche scritte e N. 2 orali per il trimestre; n. 3 verifiche scritte e tre orali per il pentamestre..

La **valutazione** degli alunni sarà effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e mediante i seguenti strumenti:

VALUTAZIONE			
X	Colloqui orali individuali	X	Prove aperte di produzione
X	Colloqui orali di gruppo	X	Lavori a casa
X	Prove strutturate	X	Interventi spontanei in classe
X	Prove semistrutturate		

MODALITA' DI RECUPERO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> recupero degli allievi suddivisi in piccoli gruppi; recupero individualizzato; recupero di argomenti con tutor l'insegnante e/o un alunno che ha già raggiunto le conoscenze e competenze; esercizi semplificati sui contenuti affrontati; uso di schemi e mappe concettuali; Attività laboratoriale 	Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. Ricerche in Internet. Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante.	In itinere.	Si terrà conto dei progressi registrati e in ogni verifica saranno sempre esplicitati i criteri di valutazione adottati per guidare l'alunno all'autocorrezione

MODALITA' DI POTENZIAMENTO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
Nella fascia consolidamento si prevede: <ul style="list-style-type: none"> esercizi di arricchimento delle conoscenze; esercizi mirati alla 	Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari.	Tutto l'anno	Si valuterà il progresso nella maturazione
	Ricerche in Internet.		

<p>rielaborazione e consolidamento delle conoscenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiesta da parte del docente di correzione e spiegazione corretta agli interventi in classe dei compagni. <p>Per gli alunni che rientrano nella fascia di <u>potenziamento</u>, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> esercizio di utilizzo delle conoscenze in ambito diverso. 	<p>Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante.</p>	<p>scolastico</p>	<p>personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici.</p>
---	---	-------------------	--

Battipaglia, 20/11/2017

La Docente
Alessandra Ciafardini